

AMICI IN CAMMINO

Marzo 2018



FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 77 CON GLI AMICI DELL'ASSOCIAZIONE SANTA MARIA

Redazione: Via C. Botta 3 10122 TORINO

UFFICI Via Santa Chiara 37

Telefono/fax 011882071

E-mail : info@associazionesantamaria.it

www.associazionesantamaria.it

Pasqua.

La corsa e la Presenza.

Pasqua. Quando mi fermo a riflettere sulla Pasqua riascolto i Vangeli che narrano del Sepolcro vuoto, dell'incontro dei discepoli e delle donne con il Risorto e provo ad immaginare quali sentimenti erano nel loro cuore: la rassegnata tristezza di chi ha perduto l'Amico, il Maestro e perciò si sente perso. Non doveva finire così ...

Lo smarrimento di chi, con la sola ragione non può spiegare cosa è accaduto, era morto e da che il mondo è mondo, uno morto è morto E adesso dicono che è vivo!

Penso al cuore di Giovanni e Pietro che, ricevuta la notizia da Maria di Magdala, sono corsi al sepolcro. Quella corsa, così diversa dalle nostre corse di ogni giorno; loro corrono perché quella tomba vuota era la conferma di tutto quanto aveva detto Gesù.

Noi, ogni giorno, sempre di corsa perché il tempo diventa nemico che divora la nostra vita ...

Loro corrono con il cuore: è domanda e desiderio di vederLo ancora, vivo, presente.

Dal giorno di quella corsa al sepolcro di Giovanni e Pietro, tutto si può cambiare: la presenza di Gesù Risorto è la linfa che rinverdisce certe aridità, disseta certe arsurre, fa rivivere vincendo



la morte perché ciò che è impossibile a noi, è possibile a Dio! E allora corriamo verso il Sepolcro: è vuoto e non è mancanza, ma

l'affermarsi di una Presenza.

Per sempre.

Buona Pasqua!

Don Paolo

<<< >>>

Sabato 24 febbraio ci siamo riuniti presso le Suore del Cenacolo e Don Paolo ha tenuto un incontro spirituale per vivere meglio la Quaresima.

Ringraziando Maria Grazia possiamo relazionare il contenuto

per coloro che non erano presenti (purtroppo in tanti)

Persone di desiderio. Ritiro Spirituale di Quaresima.

Una mattinata insieme come Associazione Santa Maria, una sosta per riflettere, ascoltare e pregare in preparazione alla Pasqua. È quanto abbiamo vissuto sabato 24 febbraio presso le suore del Cenacolo di Torino.

Don Paolo ci ha proposto un percorso rileggendo l'incontro di Gesù con la Samaritana raccontato nel Vangelo di Giovanni (cap. 4). La misura della vera vita è tutta nel desiderio che portiamo nel nostro cuore di compimento, di un compimento che solo imbattendoci nella presenza di Cristo può esaudirsi.

Giovanni ci invita a scavare il pozzo delle proprie relazioni, morali ed affettive, per avere la certezza di trovare il bene, perché Gesù ci invita ad avere sete di ciò che è vero, bello e bene.

Non dobbiamo soddisfare la nostra sete con il tutto subito, ma bisogna fare una pausa nella corsa di tutti i giorni. Noi passiamo il tempo a seguire

l'esito delle cose, ma non pensiamo veramente a noi stessi, lasciando spazio alla nostra centralità.

Il problema del fare è un problema grande ed è quello che ha portato il mondo di oggi a dare valore a tutto ciò che è apparenza superficiale, ma non sostanza.

Ecco allora la necessità di scavare:



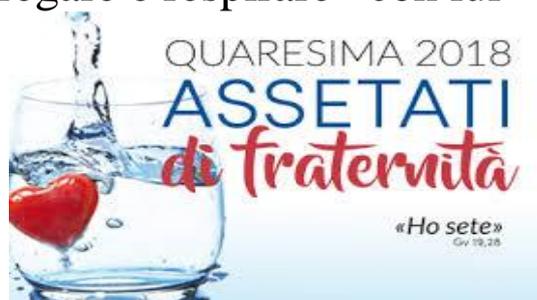
1. Scavare oltre il pozzo dei propri possessi (il pozzo dell'antenato Giacobbe, per la Samaritana): «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete». L'acqua di quel pozzo è simbolo di tutte le ricchezze, i beni, i possedimenti con i quali pensiamo di colmare il nostro cuore inquieto. Ma ognuno lo sa:

non si ha mai abbastanza e più si ha, più si vuole. Gesù promette una quiete che non dipende da realtà materiali, una gioia che non trova la propria causa nelle circostanze esterne, nel già conosciuto. «Se tu conoscessi il dono di Dio...». Bisogna continuare lo scavo!

2. Scavare oltre il pozzo dei propri amori: «Va' a chiamare tuo marito» (= colui con il quale, oggi, cerchi unità, amore, pace, vita) - «lo non ho marito». «Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito». Gesù l'ascolta, non la condanna e non aggiunge per la seconda volta «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete». No, presta attenzione a ciò che ella già sa: nessun amore umano ha colmato in lei il suo desiderio di amore.

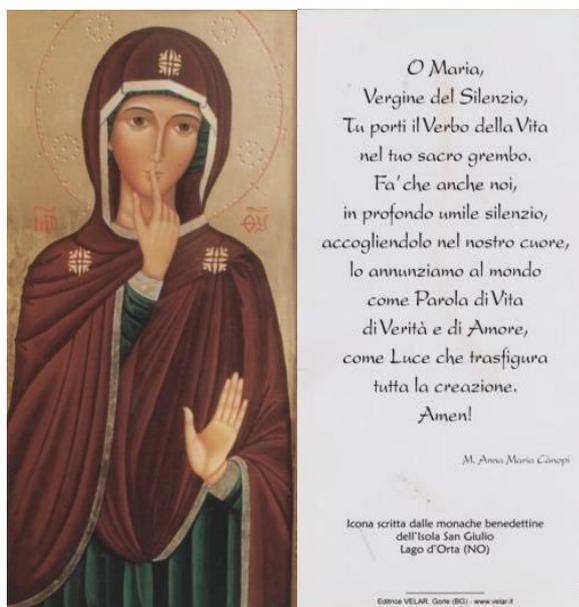
3. Scavare oltre il pozzo delle proprie idee religiose: delusi dai beni materiali, delusi dalle relazioni affettive, come la Samaritana, ci rifugiamo in un mondo "religioso", il mondo delle nostre credenze, certi, finalmente, di trovar requie. «I nostri padri hanno adorato su questo monte...» - «né su questo monte né a Gerusalemme...», né

in nessun altro posto. La risposta di Gesù è sorprendente: da nessuna religione, da nessuna istituzione, da nessuna pratica religiosa possiamo pretendere l'acquietamento del nostro desiderio. Ecco perché pregare non è pensare a Dio ma, come diceva Silvano del monte Athos, «pregare è respirare» con lui



4. Bere finalmente dell'acqua che "risveglia": se per calmare e colmare il nostro desiderio non bastano cose, amori, credenze religiose... chi e dove potrà dare risposta a tale insopprimibile impellenza di vita?

Maria Grazia Marengo



TURISMO RELIGIOSO O PELLEGRINAGGIO?

Dopo aver partecipato a tanti pellegrinaggi a Lourdes con gli ammalati, quest'anno per la prima volta ho presenziato alle celebrazioni in occasione dell'anniversario delle apparizioni come "turista religiosa" ed ho assistito alla messa internazionale confusa tra una folla immensa.

Guardandomi intorno, mi sono ritrovata a riflettere sulla differenza tra "andare a Lourdes partecipando ad un pellegrinaggio" ed andare a Lourdes come "turista".

In entrambi i casi si partecipa a funzioni, si va a vedere e a osservare.

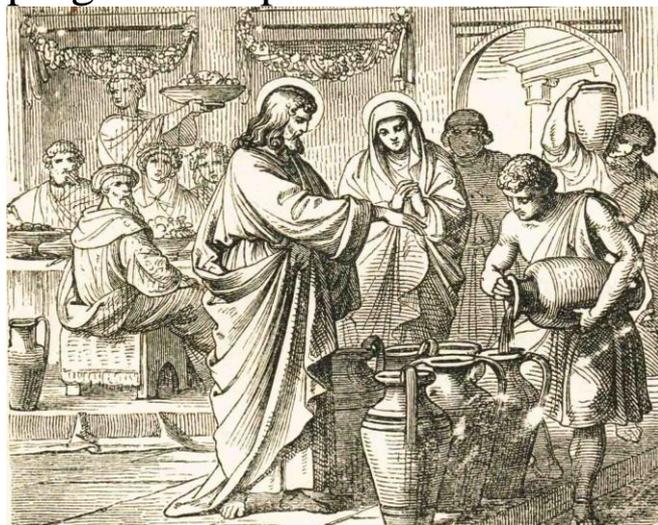
Ma se come turista sono rimasta una osservatrice attenta ma più o meno distaccata, ben diverso è invece il mio coinvolgimento quando mi reco a Lourdes partecipando ad un pellegrinaggio organizzato. Il pellegrino non è solo osservatore, è anche protagonista di una esperienza di vita e di preghiera corale perché il pellegrinaggio non è un semplice viaggio, pur con connotazioni religiose.

Il pellegrino infatti non va solo a “vedere” e a partecipare a funzioni, in realtà va a “vivere” una esperienza di viaggio spirituale durante il quale non è solo ma si confronta con la realtà e con i compagni di viaggio.

Il pellegrino è protagonista, si impegna in profondità, supera il. E forse è proprio così che si riesce a spogliarsi delle sovrastrutture che ci trasciniamo dietro e possiamo metterci nella modalità “ascolto” cercando di scoprire il significato del messaggio “venite in pellegrinaggio”. Di qui l’importanza di essere inseriti in un gruppo con l’assistenza di sacerdoti che propongano, che guidino, che indirizzino, che aiutino a capire.

Quest’anno il tema di riflessione indicato dal vescovo di Lourdes è “fate tutto quello che vi dirà” e il nostro pellegrinaggio sarà improntato alla spiegazione e alla comprensione di questa frase del Vangelo alla luce dei messaggi di Lourdes “mettendoci, come a Cana, al servizio della gioia degli ospiti sotto la guida di Maria”.

proprio individualismo ed il proprio egoismo divenendo parte di un gruppo di persone che, pur con le motivazioni più varie e le esperienze più diverse, accettano di rapportarsi tra loro con disponibilità all’apertura seguendo un vero e proprio programma spirituale.



E’ proprio qui la differenza: i pellegrini in partenza appaiono come “un volgo disperso” e, mano a mano, si possono trasformare nel “popolo di Dio” in cammino, nella cristianità che sa superare differenze di carattere, cultura, esperienza e condizione sociale e fisica per camminare insieme.

***Come disse un vecchio papa
“ut unum sint”.***

Gianna Ballor

ASSOCIAZIONE SANTA MARIA
PELLEGRINAGGIO A
LOURDES
PER PELLEGRINI E AMMALATI

che nell'intero pellegrinaggio sono assistiti da personale medico e infermieristico, con il supporto di altro personale volontario. Vengono ospitati in apposite strutture, adatte alle loro necessità.



Bus 13-18 maggio 2018
Aereo 14-17 maggio 2018
CON PARTENZA DA TORINO CASELLE

ISCRIZIONI DAL 2 MARZO 2018 FINO AD ESAURIMENTO POSTI
 per informazioni telefonare al numero 011.882071
 Via Santa Chiara, 37 - 10122 Torino
 info@associazionesantamaria.it
www.associazionesantamaria.it
 Organizzazione tecnica: EREBUS T.T.S. - Sanremo

IL NOSTRO PELLEGRINAGGIO A LOURDES DI QUEST'ANNO 2018

LE ISCRIZIONI SONO APERTE E SI CHIUDERANNO A PASQUA
AMPIA POSSIBILITA' DI SCELTA NEL MODO DI VIAGGIARE
AUTOBUS OPPURE AEREO CON PARTENZA DA TORINO CASELLE CON VOLO CHARTER

ASSOCIAZIONE SANTA MARIA

Via Santa Chiara, 37 - 10122 Torino

Tel. 011.882071

E-mail: info@associazionesantamaria.it

www.associazionesantamaria.it

ISCRIZIONI:

Dal 2 marzo 2018 fino ad esaurimento posti

Nei giorni di Lunedì - Mercoledì - Venerdì
con orario continuato dalle 09,30 - 14,30

VIAGGIO:

IN BUS GOLDEN CLASS

QUOTE:

- Alberghi da € 438,00 a € 553,00
- ACCUEIL Ammalati € 425,00
- ACCUEIL Accompagnatori € 438,00

Acconto iscrizione € 100,00

IN AEREO DA TORINO CASELLE

QUOTE:

- Alberghi da € 590,00 a € 705,00
- ACCUEIL Ammalati € 577,00
- ACCUEIL Accompagnatori € 590,00

Acconto iscrizione € 250,00

Le quote comprendono il viaggio, i pasti, l'alloggiamento secondo la categoria prescelta (bevande escluse), assistenza religiosa-tecnica e sanitaria, distintivo, libretto di preghiere e l'iscrizione al pellegrinaggio.

Telefonateci: Vi daremo tutte le informazioni che desiderate.

Veniteci a trovare: saremo lieti di metterci al Vostro servizio.

Assistenza spirituale: ASSOCIAZIONE SANTA MARIA

Organizzazione tecnica: EREBUS T.T.S. - Sanremo

VITA DI CASA NOSTRA

Riceviamo e quasi puntualmente ve lo proponiamo, una bella notizia, così rare di questi tempi, e la Redazione insieme a tutta l'Associazione si unisce nel brindare al felice evento, i più cari auguri

Buongiorno,
Annunciamo con piacere che domenica 3 dicembre, attornati da figli, nuore e nipoti, abbiamo festeggiato il 60° anno di matrimonio. Qualcuno dirà che siamo vecchi, non importa... fin qui siamo arrivati, perciò alla Provvidenza non bisogna mettere limiti! E con ciò auguriamo a tutti voi di raggiungere tale obiettivo!

Ravera Mario e Francesca
(Ottavia)



Purtroppo dopo le belle notizie, aimè arrivano anche quelle meno belle

In ricordo di Franco Lovera

Carissimo Franco,

siamo da poche ore rientrati dal tuo funerale ma i nostri occhi continuano ad essere umidi e c'è

un nodo che ci stringe alla gola e che ci fa respirare male.

Sapevamo che eri un uomo buono, sempre pronto ad aiutare tutti, ma il ricordo che ha dipinto di te la tua Piossasco è andato oltre ogni aspettativa.

La tua bontà e la tua generosità non avevano limiti ed in chiesa sei riuscito a far piangere tutti, dai parenti agli amici, dal Sindaco al Sacerdote celebrante che era venuto da te la settimana scorsa ed ha raccontato che tu hai afferrato il suo Crocifisso che teneva appeso al collo e baciandolo gli hai detto “ sono pronto”.

La Santa Maria era presente con il labaro per testimoniare, oltre le cose meravigliose che hanno detto di te, quanto all'interno della nostra Associazione è stata apprezzata la tua grande generosità e disponibilità , nella veste di “barelliere” verso gli ammalati ed i pellegrini a Lourdes, facendolo con gioia e senza risparmiarti mai.

Ringraziamo il Signore per il dono che ci ha fatto per la tua presenza e la Santa Maria perché è con lei che abbiamo potuto conoscerti.

Ciao Franco, che sia lieve il tuo cammino per l'abbraccio con il Padre, guida da lassù il nostro percorso terreno per poterti raggiungere un giorno.

Marisa Marchione

E ancora

Abbiamo ricevuto un ricordo del barelliere <PEPPO> (*Beretta Giuseppe*) che nel mese di gennaio ha concluso la sua vita terrena e si è ricongiunto con la Vergine Maria che ha molto amato attraverso il servizio ai fratelli bisognosi durante i numerosi (34) nostri pellegrinaggi a Lourdes

Non sarà più' la stessa cosa! Ci mancheranno la tua allegria, il tuo essere pasticcione, le tue risate, ti porteremo sempre nel nostro cuore Peppo!

Gli amici del gruppo di Vigevano, Milano e Lucca in tuo ricordo, donano un pellegrinaggio a Lourdes ad un ospite del Cottolengo.

Ricordiamo la serata benefica
con CENA e TOMBOLA presso
PACIFIC HOTEL FORTINO – TO
il 6 aprile ore 20
Per prenotazione entro marzo
telefonare 011.2734602/604

50 anni ben portati , grazie a tutti i soci giovani e meno giovani che continuano a frequentare e a sostenere l'Associazione



IMPORTANTE DA RICORDARE

Il versamento della quota annuale di iscrizione per l'anno 2018 è confermata in € 30,00

Il versamento della quota serve a sostenere economicamente la nostra associazione in tutte le sue iniziative non ultima la stampa e la spedizione del giornalino

“AMICI IN CAMMINO”

AMICI IN CAMMINO N. 77 del 15-03-2018
Direttore responsabile. Carlo Albertazzi
POSTE ITALIANE SpA spedizione in abbonamento
postale D.L.353/2003 (conv. in L. 27/02 2004 n.
46) Art. 1,Comma 1 NO/TORINO n°. 2/2018
Autorizzazione del Tribunale di Torino
N° 5598 del 3 maggio 2002
Iscrizione al ROC n. 22741
STAMPATO IN PROPRIO